

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEI
COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESI"
BANDO BIOTRITURATORI D.D. n. 3135 del 17 febbraio 2023
Linee Guida Rendicontazione**

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE

La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata dai beneficiari entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione dell'investimento come definito al paragrafo 3.5 del bando del 30 settembre 2023 (ovvero entro il 31 ottobre 2023). **Non sono ammesse proroghe.**

La domanda di erogazione della sovvenzione deve essere presentata da parte del Beneficiari che richiedono il contributo, così come specificati all'articolo 2 del Bando, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante (imprese) o dal diretto interessato (persone fisiche) da compilare esclusivamente on-line sul sito del soggetto gestore mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma accessibile al seguente link:

<https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/rendicontazione/biotrituratori/>

Ai fini dell'accesso alla piattaforma di rendicontazione i beneficiari riceveranno apposite credenziali (userID e Password) via PEC dall'indirizzo asa-controlli@pec.sviluppo.toscana.it diverse da quelle utilizzate in fase di ammissione.

In particolare, una volta completata la compilazione dell'istanza, si dovrà procedere alla "chiusura" telematica della stessa. Verrà così generato un file in formato pdf e così come generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal beneficiario (SOLO PER LE PERSONE FISICHE è ammissibile la firma calligrafica, allegando copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) e successivamente caricato sulla piattaforma on line, avendo infine cura di chiudere definitivamente la procedura premendo il pulsante "PRESENTA DOMANDA".

Alla domanda di erogazione saldo deve essere allegato, tramite caricamento on-line dei documenti al link: <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/rendicontazione/biotrituratori/>:

- a) copia della fattura* relativa all'acquisto del biotrituratore;
- b) copia del bonifico completo del codice "CRO";
- c) copia dell'estratto di conto corrente intestato al beneficiario con evidenza dell'addebito del pagamento di cui alla precedente lettera b);
- d) scheda tecnica del biotrituratore con informazioni in merito all'alimentazione e alla misura del taglio;
- e) copia del documento che attesti la marcatura CE;
- f) copia fotografica del libretto d'uso e manutenzione;
- g) documentazione fotografica presso il luogo in cui sarà ricoverato l'attrezzo;
- h) dichiarazione attestante il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2 del presente bando (All. 1);
- i) dichiarazione attestante l'assenza di uno o più dei motivi di inammissibilità della spesa (all. 2);

- l) Dichiarazione coniuge, parenti ed affini entro il secondo grado (All. 3) di cui al paragrafo 3.6 del presente bando;
- m) dichiarazione di divieto di cumulo con altri aiuti o finanziamenti per le spese spese (All. 4)
- n) *(solo per le imprese)* dichiarazione regime iva (All. 5);
- o) *(solo per le imprese)* dichiarazione ritenuta del 4% (All. 6)
- p) *(solo per le imprese)* ai sensi della DGR n. 4 del 25/10/2016, DSC (art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.) relativa all'assenza di carichi pendenti e sentenze di condanna in materia di sfruttamento del lavoro (All. 7) oppure (All. 8).

*** N.B. (Solo per le imprese) Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettronica tra enti privati, si ricorda che le imprese beneficiarie devono caricare sul sistema informativo di Sviluppo Toscana, ai fini di una valida rendicontazione delle spese sostenute, esclusivamente fatture sotto forma di file .XML (eXtensible Markup Language). Si ricorda, al riguardo, che in tutti i casi in cui vige l'obbligo di fatturazione elettronica, il solo documento con valenza fiscale e civile è la fattura elettronica stessa, emessa nel formato legale (XML). Le cosiddette "copie di cortesia" della fattura in formato .pdf non hanno alcun valore fiscale e, pertanto, non possono essere utilizzate ai fini di rendicontazione ed erogazione del contributo.**

Qualora in fase di istruttoria di istanza di erogazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

Si ricorda che:

L'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana della documentazione inviata.

Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico all'IBAN dichiarato in domanda dal Beneficiario.

La documentazione inerente la domanda di agevolazione, salvi altri obblighi di legge, va conservata per un periodo minimo di 5 anni a decorrere dalla data di liquidazione del contributo onde consentire all'amministrazione regionale gli eventuali accertamenti di cui all'art 13 comma 2 e 3 del bando ¹

2. RENDICONTAZIONE

2.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono indicate all'art. 3 del bando. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 paragrafo 3.5 del Bando, sono ammesse spese effettuate a partire dal **dal 1° ottobre 2022 e fino al 30 settembre 2023. La spesa del biotrituratore è ammissibile esclusivamente se la fattura di**

¹ Art. 13 comma 2. Verranno inoltre effettuati controlli in loco sull'effettivo possesso del bene oggetto del contributo per un limite temporale di 5 anni a decorrere dalla data della liquidazione del contributo. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano effettuati a mezzo di personale a ciò preposto individuato da Regione Toscana, anche tramite accesso alle abitazioni, previo preavviso. I controlli potranno essere effettuati anche a campione nella percentuale minima del 10% e mediante ogni strumento che la pubblica amministrazione riterrà opportuno per la verifica. Art. 13 Comma 3. Qualora venga accertato che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti o a quanto dichiarato o l'istanza riporti dichiarazioni false o mendaci, il contributo concesso verrà revocato da Regione Toscana. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione regionale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo Regione Toscana procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.

acquisto è emessa e il pagamento è effettuato nel periodo di ammissibilità. Fermo restando quanto precede, i pagamenti, affinché l'investimento sia considerato ammissibile, devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico a valere su conti correnti intestati al beneficiario. Le spese rendicontate devono corrispondere quindi a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai Beneficiari nel periodo di ammissibilità.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere coerente con le voci di spesa ritenute ammissibili in sede di valutazione della domanda.

2.2 Spese non ammissibili

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 paragrafo 3.6 del bando, non sono ammissibili i biotrituratori:

- usati;
- con capacità di taglio superiore a 10 cm;
- acquistati da soci o da legali rappresentanti o da parenti o affini entro il secondo grado o coniugi dei soci o dei legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria o da società in cui sono soci o legali rappresentanti parenti o affini entro il secondo grado o coniugi dei soci o dei legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria, o per le persone fisiche da loro parenti o affini entro il secondo grado o coniugi o da società in cui sono soci o legali rappresentanti loro parenti o affini entro il secondo grado o coniugi dei soci o dei legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria;
- fatturati e/o pagati fuori dal periodo di ammissibilità come descritto dal paragrafo 3.5 del bando;
- non provvisti di certificazione CE e di libretto d'uso e manutenzione;
- non provvisti di scheda tecnica da cui si desumano le caratteristiche tecniche del macchinario.

Non è ammissibile per le imprese agricole l'Iva ove questa non rappresenti un costo indeducibile.

3. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, al rispetto dei seguenti obblighi:

- acquistare e pagare l'investimento ammissibile secondo le modalità previste nel progetto approvato e dal bando entro il termine finale del 30 settembre 2023;
- effettuare l'istanza di erogazione del contributo entro il 31 ottobre 2023 e con le modalità di rendicontazione stabilite dal presente bando;
- esclusivamente per le imprese agricole, per almeno 5 anni dall'erogazione dell'agevolazione:
 - essere impresa attiva nei comuni di cui al paragrafo 2.1 del bando (risultante da visura CCIAA) e non essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, liquidazione giudiziale, liquidazione coattiva, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge fallimentare o da altre leggi speciali che comporti la distrazione del bene o del progetto oggetto dell'agevolazione, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti;
 - mantenere l'investimento oggetto di agevolazione ossia di impegnarsi a non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata e l'investimento realizzato salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto. Il bene può essere sostituito con uno avente caratteristiche analoghe o superiori, in questo caso l'impresa deve attestare di aver effettuato l'investimento in beni con caratteristiche tecnologiche equivalenti o superiori;
- esclusivamente per i cittadini, mantenere per almeno 5 anni dall'erogazione del contributo la proprietà e disponibilità del bene oggetto di agevolazione, il certificato di conformità CE, il libretto uso e manutenzione e i documenti contabili di acquisto e pagamento dell'investimento;
- rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altri finanziamenti per le stesse spese;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito.

Per informazioni e/o chiarimenti in merito alle presenti linee guida è possibile inviare una email al seguente recapito: controllibiotrituratori@sviluppo.toscana.it